



SOCIALE

QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

CALTIGNAGA

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2023	Totale annuo ore di assistenza 2023	Media annua ore di assistenza 2023
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	5	21	84	4
M15 - Utenti disabili	3	10	40	4
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	2	4	16	4
M21 - Utenti anziani	5	2	8	4
M24 - Utenti immigrati e nomadi	1	15	60	4
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	16	12	48	4
M30 - Utenti Multiutenza	0	0		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	4	11		
M36 - Utenti disabili	1	1		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	3	0		
M38 - Utenti anziani	7	0		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	3	2		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	3	0		
M41 - Utenti Multiutenza	0	0		
STRUTTURE				

M44 - Utenti famiglia e minori	2	3	72	24
M47 - Utenti disabili	0	3	72	24
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M53 - Utenti anziani	0	0	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	0
R0A - Utenti Multiutenza	0	0		
R0B - TOTALE UTENTI	55	84		

	2020	2023
R01 - Numeri di assistenti sociali	0	0,52
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	0	0,03
	2023	
R03 - Numero di abitanti 2023		2498
R04 - Livello di Servizio 2023		3,36269
R05 - Livello di servizio di riferimento 2023 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		5,00

Nel 2023 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE		
	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	133.977,17	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	152.761,89	122.410,57
	2023	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2023	9.510,52	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO		
Il livello di spesa dell’ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:		
R23	SI	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:		

R24	NO	Disconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	NO	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	NO	Difficoltà gestionali
R27	NO	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

In applicazione della normativa vigente in materia e preso atto delle Delibere dell'A.C. n. 10 del 09/11/23, n. 2 del 11/01/24, n. 1 del 11/01/24 e della Delibera del CdA n. 85 del 21/12/23, si relaziona quanto segue.

Negli ultimi tempi la morsa della pandemia si è allentata. Dopo tre anni fortemente condizionati dal Covid-19, in Italia la mortalità è tornata ai livelli registrati prima del 2020.

Tuttavia la guerra in Ucraina, iniziata 24/02/22, non conosce tregua. A questo si è aggiunta la guerra nella Striscia di Gaza. L'onda d'urto delle guerre si fa sentire in tutto il mondo. Le tensioni geopolitiche restano elevate e sono affiorate sacche di crisi nel sistema bancario internazionale.

Ipsos e Secours Populaire ha condotto un'indagine sul Barometro europeo sulla povertà e sulla precarietà economica 23, coinvolgendo 10.000 cittadini Europei (18 anni e oltre) nel Giugno 23.

A livello Italiano, è emerso quanto segue. Il 69% della popolazione italiana è preoccupata dal rischio di trovarsi in una situazione di precarietà nel prossimo futuro e il 37% dichiara di aver rinunciato a curarsi nell'ultimo anno per le liste d'attesa troppo lunghe del SSN e l'impossibilità economica di rivolgersi a strutture private.

Il 35° RAPPORTO ITALIA di Eurispes, a seguito dei questionari somministrati nel periodo Marzo-Aprile 2023, pone in evidenza le seguenti criticità:

a mettere in difficoltà sono il pagamento del canone d'affitto, delle bollette/utenze e il mutuo. La famiglia d'origine funziona da ammortizzatore sociale. Si rateizzano i pagamenti, si ricorre a nuove piattaforme online che offrono servizi finanziari senza interessi.

gli italiani riferiscono il rincaro di bollette, generi alimentari e benzina. Si taglia sui regali, si approfitta di più dei saldi o dei punti vendita economici per la spesa. Si limitano le uscite fuori casa, vengono rimandati gli acquisti importanti. Si utilizzano lampadine a basso consumo energetico, si accende meno il riscaldamento, si mette in funzione la lavatrice nei fine settimana o di sera.

l'ombra del burnout si allunga su 3 lavoratori su 10, che riferiscono di provare malessere psicofisico associato al lavoro. le piattaforme utilizzate con maggior frequenza in tutte le fasce di età considerate sono whatsapp, facebook e youtube, per il resto la fruizione dei diversi social è appannaggio dei giovani, soprattutto per passare il tempo, stare in contatto con gli amici e informarsi. Aumenta l'uso del cellulare.

diventare genitori ha significato rinunciare a coltivare i propri interessi, al tempo con gli amici, ma anche fare rinunce economiche. I genitori desiderano che i propri figli raggiungano traguardi che loro stessi non hanno potuto raggiungere. Con la nascita dei bambini la coppia è stata messa a dura prova nel 40% circa dei casi e la depressione post partum ha colpito almeno 3 donne su 10.

solo il 37% dei single lo è per scelta anche se la maggioranza ritiene che questa condizione offra più opportunità che limitazioni e dia libertà. Molti ravvisano la difficoltà ad acquistare prodotti alimentari su misura e di trovarsi in difficoltà per sostenere le spese di alloggio.

1 italiano su 4 sarebbe disposto a mangiare carne sintetica. Vegani e vegetariani sono complessivamente il 6,6%. Diffuso l'uso di alimenti "senza" anche quando non si hanno problemi specifici di salute, 7 italiani su 10 consumano integratori e vitamine.

gioca 1 italiano su 5. Il gioco più popolare è il gratta e vinci. Aumenta il numero di chi ha conoscenza di circuiti illegali di gioco. Il 26,8% dei giocatori si è trovato a chiedere un prestito per giocare.

il 32,7% degli italiani ha un animale domestico. La spesa mensile per gli amici animali si concentra tra 31/100€ per la salute e l'alimentazione. Non mancano i tagli per contenere le spese sul cibo.

funerali virtuali e lasciti testamentari iniziano ad essere considerati come opzioni possibili.

A livello locale, per ciò che concerne Anziani e Disabili, la "conclusione" della pandemia ha fatto registrare quanto segue: tutte le strutture residenziali sono a pieno regime - il Centro Diurno per disabili presso Villa Varzi è a pieno regime - il Centro Diurno per Anziani presso la RSA di Romentino è a pieno regime - le valutazioni/rivalutazioni da parte della Commissione UVG dell'ASL NO delle condizioni sanitarie degli utenti sono a pieno regime - ripresa anche delle richieste di sostegno domiciliare.

Per ciò che riguarda l'ambito dei Minori e delle loro Famiglie si è assistito anche per il 23 ad un aumento delle criticità nelle relazioni intrafamiliari:

gli interventi a tutela di donne vittime di violenza con o senza figli hanno continuato a registrare un incremento; parecchi bambini e adolescenti hanno dovuto ricorrere ad aiuti psicologici e sanitari specifici. E' aumentato il numero di

adolescenti che hanno tentato il suicidio;

le separazioni coniugali sono connotate sempre più frequentemente da conflittualità e dall'incapacità di trovare accordi condivisi nella gestione "separata" dei figli e si è assistito anche ad un aumento delle richieste delle stesse; con l'entrata in vigore della Legge Cartabia si è riscontrato un aumento della richiesta di indagini sociali sia da parte del TM sia da parte del TO che a breve diventerà unico referente (rito unico per le controversie in capo al nuovo Tribunale per le Persone, per i Minorenni e per la Famiglia);

è stato incrementato e potenziato il SET sia per diminuire il numero di Affidamenti Educativi e Diurni "impropri" sia per il raggiungimento del LEPS previsto dal Programma PIPPI.

Con il trasferimento da parte di alcuni Comuni al C.I.S.A. OT di Romentino (NO) delle risorse aggiuntive del FSC è stato possibile incrementare alcuni servizi consortili, quali per esempio: il SET - PASS e i Tirocini Occupazionali a favore di persone disabili - assicurare la frequenza e l'eventuale compartecipazione economica ai Servizi per utenti in condizioni di difficoltà.

ATTENZIONE:

I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.

ASSISTENZA:

È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL

Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it

Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)